

Codice A1502B

D.D. 9 aprile 2024, n. 155

P.R. F.S.E. plus 2021/2027 - Chiamata di progetti per la realizzazione della Misura "Sportello Lavoro Carcere- periodo 2023-2026" di cui alla D.D. 283 del 12/06/2023 e ss.mm.ii. Approvazione indicazioni operative integrate.



ATTO DD 155/A1502B/2024

DEL 09/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: P.R. F.S.E. plus 2021/2027 – Chiamata di progetti per la realizzazione della Misura “Sportello Lavoro Carcere- periodo 2023-2026” di cui alla D.D. 283 del 12/06/2023 e ss.mm.ii.
Approvazione indicazioni operative integrate.

Viste:

- la legge regionale 22.12.2008, n. 34 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;

- la legge regionale 24.11.2023, n. 32 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro” e richiamato in particolare l’art. 62 “Disposizioni transitorie” che, tra l’altro, al comma 1 prevede che fino all’approvazione degli atti di indirizzo di cui all’art. 10 della legge medesima continuino ad applicarsi le norme previgenti;

- la D.G.R. n. 12-6305 del 22/12/2022 recante “PR FSE + 2021/2027 - Priorità III "Inclusione sociale", Obiettivo Specifico h), Azione 1. Approvazione Atto di indirizzo finalizzato all’attuazione della Misura Sportello Lavoro Carcere periodo 2023-2026. Dotazione finanziaria Euro 3.000.000” la quale

- ha deliberato di finanziare, mediante l’attuazione della Misura “Sportello Lavoro Carcere 2023-2027” , percorsi di politica attiva del lavoro propedeutici al reinserimento nel mondo del lavoro delle persone detenute, nel corso della parte residua dell’esecuzione penale;
- ha autorizzato la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro a provvedere , nel rispetto degli indirizzi e delle modalità contenute nell’Atto di indirizzo, nonchè nei limiti delle relative disponibilità finanziarie, alla dotazione di tutti gli atti necessari per la realizzazione degli interventi ivi previsti;

- la D.D. n. 283 del 12/06/2023 “ PR FSE plus 2021/2027 con la quale è stata approvata la Chiamata di progetti per la realizzazione della Misura Sportello Lavoro Carcere- periodo 2023-2026 di cui alla D.G.R. n. 12-6305 del 22/12/2022. Prenotazione impegno di spesa Euro 3.000.000,00”;

- la D.D. n. 297 del 16/06/2023 “PR FSE plus 2021/2027 – Chiamata di progetti per la realizzazione della Misura “Sportello Lavoro Carcere- periodo 2023-2026” di cui alla D.G.R. n. 12-6305 del 22/12/2022. Rettifica all’allegato A)” ;

Dato atto che, in coerenza con la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 “*Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni - per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027*” la valutazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori è stata effettuata da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato con DD. n 329 del 7/07/2023 e che tutta la documentazione inerente l’attività istruttoria è agli atti del Settore Politiche del Lavoro;

Viste

- la D.D. n. 460 del 12/09/2023 con la quale, in esito alla valutazione dei progetti presentati, è stata approvata la graduatoria distinta per Ambiti territoriali dei soggetti economici che hanno presentato istanza di contributo ai fini della suddetta Chiamata di progetti;

- la D.D. n. 559 del 23/10/2023 che assegna le risorse finanziarie e autorizza le attività relative alla già richiamata Misura.

- D.D. n. 89 del 4/03/2024 con la quale si approvano le regole dei servizi ammessi a finanziamento e le Indicazioni operative per il rilascio della DID

Rilevata la necessità di integrare le indicazioni per il rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità con le modalità di trasmissione del flusso documentale dagli operatori incaricati all’erogazione dell’attività ai Centri per l’Impiego;

Ritenuto pertanto necessario approvare, in sostituzione dell’allegato B) di cui alla D.D. n. 89 del 4/03/2024

- l’allegato A) “Indicazioni operative per il rilascio e la convalida della DID per le persone in condizione di detenzione_ Integrate” quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";

- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 202 n. 1-3361;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di approvare, in sostituzione dell'allegato B) di cui alla D.D. n. 89 del 4/03/2024 - l'allegato **A)** "Indicazioni operative per il rilascio e la convalida della DID per le persone in condizione di detenzione_integrate" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori impegni di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. all._A__Note_operative_rilascio_DID__SLC_3_4_2024.revAPL.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Indicazioni operative per il rilascio e la convalida della DID - INTEGRATE-
per le persone in condizione di detenzione ,
ad uso degli operatori SAL degli Sportelli Lavoro Carcere 2023-2026
e degli operatori dei Centri per l'Impiego regionali

All. B)

PREMESSA

Con D.D. n. 283 del 12/06/2023 e ss.mm.ii. è stato approvando il bando finalizzato alla realizzazione della misura **Sportello Lavoro Carcere, periodo 2023-2026**.

La misura intende attuare percorsi di inclusione socio lavorativa a favore di persone sottoposte a provvedimenti definitivi dell'Autorità Giudiziaria, con fine pena entro i 5 anni, mediante l'attivazione degli "Sportelli Lavoro Carcere" all'interno di tutti gli Istituti Penitenziari piemontesi:

Ambito territoriale (L.R. 23/2015)	Istituti Penitenziari	Codice
Ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e VCO	BIELLA - Casa circondariale	1.1
	NOVARA - Casa circondariale	1.2
	VERBANIA - Casa circondariale	1.3
	VERCELLI - Casa circondariale (Billiemme)	1.4
Ambito 2: Astigiano e Alessandrino	ALESSANDRIA - Casa circondariale (Cantiello e Gaeta)	2.1
	ALESSANDRIA - Casa di reclusione (San Michele)	2.2
	ASTI - Casa di reclusione	2.3
Ambito 3: Cuneese	ALBA - Casa di reclusione (Giuseppe Montalto)	3.1
	CUNEO - Casa circondariale	3.2
	FOSSANO - Casa di reclusione	3.3
	SALUZZO - Casa di reclusione (Rodolfo Morandi)	3.4
Ambito 4: Città Metropolitana di Torino	IVREA - Casa circondariale	4.1
	TORINO - Casa circondariale (Lorusso e Cutugno)	4.2
	TORINO - I.P.M. Ferrante Aporti	4.3

Le attività previste dal bando sono le seguenti: orientamento di base e specialistico, individuazione e validazione delle competenze, accompagnamento al lavoro, promozione e attivazione di tirocini, all'interno e all'esterno degli Istituti, incontro domanda/offerta, tutoraggio del percorso di inserimento in tirocinio, seminari e laboratori. L'erogazione di tali servizi è stata affidata, in ciascuno dei 4 ambiti territoriali, ad un raggruppamento di Operatori accreditati per i servizi al lavoro (SAL).

Le persone in condizione di detenzione potranno dichiarare l'immediata disponibilità al lavoro presso gli Sportelli Lavoro Carcere, utilizzando la procedura sotto indicata.

Si ricorda che il mancato possesso del permesso di soggiorno da parte di un cittadino non comunitario detenuto o ammesso alle misure alternative, non costituisce motivo ostativo all'emissione della DID, che pertanto può essere rilasciata.

Per i casi che presentano particolari criticità, occorre fare riferimento all'appendice sotto riportata.

PROCEDURA DI RILASCIO DELLA DID ED ATTIVITA' DELL'OPERATORE SAL DELLO SPORTELLO LAVORO CARCERE E DELL'OPERATORE DEL CPI

CONTROLLO DELL'ANAGRAFICA DELL'UTENTE DA PARTE DELL'OPERATORE SAL

Al fine di adempiere alle formalità preliminari indicate nel suddetto bando, al punto 5.1 "Regole di ammissibilità delle azioni" da svolgere prima della presa in carico previste dal Bando Sportello Lavoro Carcere, considerando i punti sotto riportati, l'**operatore SAL** deve controllare la correttezza/completezza dei dati riferiti all'utente che può essere:

- presente su SILP
- non presente su SILP (l'operatore SAL procede a creare una nuova anagrafica utente su SILP).

Dati da controllare

1. Accoglienza – dati anagrafici/reperibilità

- Se l'utente è non comunitario ed è privo di permesso di soggiorno valido si deve indicare come data convenzionale quella di fine pena;
- Indicare nel domicilio la sede dell'Istituto Penitenziario in cui si trova l'utente.

2. Scheda professionale – percorso formativo

- Deve essere indicata almeno la licenza elementare (Codice 10000000) - anche nella situazione in cui l'utente non abbia un titolo di studio¹

¹ In caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'operatore, in base alle informazioni rilasciate dall'utente o rilevate dal curriculum vitae, deve indicare nella sezione Percorso formativo di SILP:

a) il titolo generico di licenza elementare (Cod. 10000000), licenza media (Cod. 20000000), diploma (Cod. 40000000) o laurea (Cod. 70000000);
b) nel campo Descrizione, la dicitura: "Dichiarato dall'utente al momento del colloquio";
c) togliere il flag dalla casella "Riconosciuto in Italia";
d) nelle informazioni aggiuntive, nel Luogo specificare "Estero" specificando lo Stato estero;
e) in Documentazione - Allegato: inserire l'eventuale documentazione del titolo di studio estero o della qualifica professionale estera.

CONTROLLO DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE DA PARTE DELL'OPERATORE SAL

Verificare la regolarizzazione degli adempimenti legati allo stato di disoccupazione. Oltre a controllare se la DID è convalidata oppure no, occorre verificare il valore che assume il profiling quantitativo.

1. DID è in stato CONVALIDATA:

- a) Se il Profiling quantitativo assume un valore 1; 2 o 3 (Profiling dal 2022) l'operatore SAL deve verificare con l'operatore del Centro per l'impiego (CPI) la presenza e lo stato del Patto di Servizio. Nel caso in cui non sia presente o sia stato sottoscritto da più di 12 mesi, l'operatore SAL fa firmare:
 - *Patto di Servizio*, che successivamente carica in SILP come di seguito specificato;
 - *Informativa sul trattamento dei dati personali* ad uso dei responsabili esterni ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 con ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio, che il SAL tiene agli atti.
- b) Se il Profiling quantitativo assume un valore compreso tra 0 e 1 (Profiling 2015), è necessario il ricalcolo di tale valore, pertanto l'operatore SAL compila tutti i campi della sezione del modulo DID che concorrono a determinare l'indice quantitativo di occupabilità dell'utente. Successivamente, l'operatore SAL fa firmare:
 - *Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro* (limitatamente alla sezione profiling), che successivamente carica in SILP come di seguito specificato;
 - *Patto di Servizio*, che successivamente carica in SILP come di seguito specificato;
 - *Informativa sul trattamento dei dati personali* ad uso dei responsabili esterni ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 con ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio, che il SAL tiene agli atti.

2. DID NON PRESENTE, IN STATO INSERITA o DECADUTA l'operatore SAL supporta la persona alla compilazione dei seguenti documenti, firmati dall'utente:

- a) *Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro*: è obbligatoria la compilazione di tutti i campi della sezione che concorrono a determinare l'indice quantitativo di occupabilità dell'utente, valore necessario per la convalida della DID. La compilazione delle informazioni contenute nella sezione della "Scheda professionale" non è obbligatoria, è possibile lasciare in bianco i campi per le informazioni non disponibili
- b) *Patto di Servizio*
- c) *Delega*
- d) *Documento di identità* o in assenza il certificato di detenzione stampato su carta intestata del Ministero di Giustizia o altro documento rilasciato dall'Istituto penitenziario

- e) *Informativa sul trattamento dei dati personali* ad uso dei responsabili esterni ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 con ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio, che il SAL tiene agli atti.

I documenti *“Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro”, “Delega con documento di identità”, “Patto di Servizio”*, firmati dall'utente, devono essere caricati dall'operatore SAL in SILP nella sezione dei dati anagrafici come di seguito dettagliato:

- **Lavoratori**
- **Accoglienza**
 - **Documentazione:** nella sezione *“Tipo Documento”* digitare la denominazione del documento da inserire (es. Patto di servizio, DID e Profiling, Delega DID).

L'informativa sul trattamento dati e l'originale del Patto di servizio devono essere tenuti agli atti dall'operatore SAL.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Prima dell'apertura del PAI *“CCR – Servizi di Pal”* in cui è prevista l'azione A3 *“Orientamento 1° livello”*, necessaria per la presa in carico dell'utente, l'**operatore SAL** deve compilare le informazioni aggiuntive, precisando *“99 - nessuna condizione di svantaggio abitativo”*.

DOCUMENTO DI DELEGA

Il cittadino detenuto sottoscrive la delega all'operatore SAL per la richiesta di convalida della DID da parte del Centro per l'Impiego, autorizzando al contempo il trattamento dei dati personali.

Alla delega dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità del delegante oppure, in mancanza, il certificato di detenzione stampato su carta intestata del Ministero di Giustizia o altro documento equivalente rilasciato dall'Istituto penitenziario (*Vedi paragrafo con le indicazioni per la trasmissione e la conservazione del certificato di detenzione*).

CONVALIDA DELLA DID DA PARTE DELL'OPERATORE CPI

1. DID è in stato CONVALIDATA

- a) Se il Profiling quantitativo assume un valore 1; 2 o 3 (Profiling dal 2022) l'operatore CPI trova nell'anagrafica di SILP, in *“Documentazione”* il *Patto di Servizio*.

L'Informativa sul trattamento dei dati personali ad uso dei responsabili esterni è conservata agli atti dall'operatore SAL.

L'operatore CPI registra in SILP il **“Patto di Attivazione non GOL”**, indicando nel campo Fonte di finanziamento **“Fondo NA Altro”**, e procede all'invio del documento *“Attestazione di disoccupazione”* all'operatore SAL che ne ha fatto richiesta per conto dell'utente.

- b) Se il Profiling quantitativo assume un valore assume tra 0 e 1 (Profiling 2015) l'operatore CPI trova nell'anagrafica di SILP, in *“Documentazione”*:

- *Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro*, compilato in tutti i campi della sezione che concorrono a determinare l'indice quantitativo di occupabilità dell'utente, e aggiorna su SILP il Profiling;
- *Patto di Servizio*

L'*Informativa sul trattamento dei dati personali* ad uso dei responsabili esterni è conservata agli atti dall'operatore SAL.

L'operatore CPI registra in SILP il **"Patto di Attivazione non GOL"**, indicando nel campo Fonte di finanziamento **"Fondo NA Altro"** e procede all'invio del documento "Attestazione di disoccupazione" all'operatore SAL che ne ha fatto richiesta per conto dell'utente.

2. **DID NON PRESENTE, IN STATO INSERITA o DECADUTA**, l'operatore CPI trova nell'anagrafica di SILP, in "Documentazione":

- a) *Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro*
- b) *Patto di Servizio*
- c) *Delega con documento d'identità*.

In assenza del documento di identità l'operatore CPI riceve il certificato di detenzione redatto su carta intestata del Ministero di Giustizia o altro documento equivalente rilasciato dall'Istituto penitenziario. (*Vedi paragrafo con le indicazioni per la trasmissione e la conservazione del certificato di detenzione*).

L'*Informativa sul trattamento dei dati personali* ad uso dei responsabili esterni è conservata agli atti dall'operatore SAL.

L'operatore CPI regolarizza su SILP l'utente rispetto lo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs 150/2015, procedendo all'invio del documento "Attestazione di disoccupazione" all'operatore SAL che ne ha fatto richiesta per conto dell'utente; registra in SILP il **"Patto di Attivazione non GOL"** indicando nel campo Fonte di finanziamento **"Fondo NA Altro"**.

Indicazioni sulla trasmissione e conservazione dell'eventuale certificato di detenzione

Il certificato di detenzione deve essere inviato tramite e-mail criptata dall'operatore SAL alla persona individuata dal CPI di riferimento, con oggetto "SPORTELLLO LAVORO CARCERE 2023-2026". La persona incaricata dal CPI riceverà via messaggio dall'operatore SAL il codice per l'apertura dell'e-mail criptata.

Successivamente il CPI dovrà stampare e conservare il documento in un armadio/archivio inaccessibile al pubblico e/o a soggetti non autorizzati, per tutta la durata dell'attività di trattamento, fino allo scadere delle attività di controllo da parte delle Autorità competenti e comunque non oltre i 10 anni.

INDICAZIONI PER CASI PARTICOLARI

Persona privata della libertà personale con rapporto di lavoro aperto su SILP, quindi impossibilità di prenderla in carico, poiché su SILP risulta occupata.

1° caso) Il rapporto di lavoro è effettivamente cessato ma su SILP non risulta la COB di cessazione del rapporto di lavoro

Il SAL informa l'interessato circa la situazione rilevata su SILP e appura con l'interessato stesso l'effettiva cessazione del rapporto di lavoro. Il CPI non chiude d'ufficio su SILP il rapporto di lavoro ma iscrive il detenuto come disoccupato sottosoglia. Il disoccupato, con il supporto del SAL, compila un'apposita autodichiarazione in cui dichiara di essere disoccupato sottosoglia (v. allegato "SLC_AUTOCERTIFICAZIONE_in assenza di COB"). Il CPI lo iscrive con DID sottosoglia redigendo il reddito prospettico ed impostando il valore su SILP uguale a € 0,1.

Procedura:

- Iscrizione come sottosoglia (reddito € 0,1)
- La condizione di disoccupato sottosoglia viene certificata con:
 - modulo DID
 - autodichiarazione utente (v. allegato "SLC_AUTOCERTIFICAZIONE_in assenza di COB")

2° caso) Il rapporto di lavoro è ancora attivo in quanto si tratta di un caso di mantenimento del posto di lavoro

A seconda dei reati e della lunghezza della pena, il detenuto può mantenere il diritto al posto di lavoro e al reintegro a fine pena. In questo caso il detenuto (non percepisce lo stipendio) può essere considerato sottosoglia. Il CPI lo iscrive con DID sottosoglia redigendo il reddito prospettico ed impostando il valore su SILP uguale a € 0,1.

Procedura:

- Iscrizione come sottosoglia (reddito 0,1 EURO)
- La condizione di disoccupato sottosoglia viene certificata con il solo modulo DID (non necessaria ulteriore autodichiarazione)